



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Campo dell’Indo, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 9 novembre 2023, alle ore 10,00, si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, che ha sospeso l’esame della istanza in attesa di ricevere integrazioni e chiarimenti.

**premesse che**

In data 21 settembre 2023 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, che ha sospeso l’esame della istanza in attesa di ricevere le integrazioni e i chiarimenti richiesti.

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Unione dei Comuni della Garfagnana

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica</i>

<i>Carrara</i>	<i>Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Unione Comuni Garfagnana</i>	<i>Contributi e pareri di competenza</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

**Precisato che**

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<b>Comune di Vagli Sotto</b>	<i>dott. geol. Zeno Giacomelli</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi e nel contributo allegato</i>	
<b>Regione Toscana</b>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi e nel contributo allegato</i>	
<b>AUSL Toscana Nord Ovest</b>	<i>dott.ssa geol. Maria Laura Bianchi</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi e nel contributo allegato</i>	
<b>ARPAT</b>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi e nel contributo allegato</i>	
<b>Autorità di Bacino</b>	<i>Inviata nota</i>
<i>Vedi parere reso nel contributo allegato</i>	
<b>Unione dei Comuni della Garfagnana</b>	<i>dott.ssa Lenzarini Cinzia</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	
<b>Parco Regionale delle Alpi Apuane</b>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	

**la conferenza dei servizi**

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza telematica il sig. Gian Luca Poli in qualità di legale rappresentante della ditta proponente, l'avv. Cristina Cattani in qualità di legale della ditta e il dott. ing. Del Nero, in qualità di professionista incaricato.

Partecipa il dott. Andrea Biagini della Regione Toscana e il dott. geol. Giovanni Menga dell'ARPAT.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere della Regione Toscana, parere favorevole con prescrizioni;
2. Contributo/parere di ARPAT, parere favorevole con prescrizioni;

o o o

Il professionista incaricato illustra la documentazione integrativa. Le Amministrazioni interessate chiedono chiarimenti interloquendo con il professionista incaricato. Il Rappresentante del Parco

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto conferma il parere favorevole già espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 18/05/2023

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti

all'espressione dei pareri di competenza regionale, sono stati acquisiti pareri e contributi favorevoli con prescrizioni e raccomandazioni, anticipati con PEC prot. RT n. 503628 del 06.11.2023.

Pertanto esprime il "parere unico regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 in senso favorevole, nel rispetto delle prescrizioni e con le raccomandazioni indicate negli allegati alla PEC sopra citata.

La Rappresentante di ARPAT conferma quanto inviato con nota del 31/10/2023, prot n. 8186,1 in cui si prende atto delle integrazioni fornite dalla ditta, già discusse nella precedente CdS del 21/09/2023 e si esprime parere favorevole con le prescrizioni indicate nel contributo sopraccitato.

La Rappresentante dell'Az.USL Toscana Nord Ovest conferma il parere favorevole già espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 18/05/2023 con prescrizioni già trasmesse ed allegate al verbale di detta conferenza.

La Rappresentante della Unione dei Comuni della Garfagnana il richiedente deve indicare, nella domanda principale per il rilascio del provvedimento autorizzativo, l'eventuale trasformazione di bosco a seguito dell'intervento richiesto, se la stessa dovesse interessare una superficie superiore 2000 mq, ed attuare quanto previsto dalla legge forestale toscana L.R. 39/00 art.44 e dal regolamento di attuazione dpgr 48/R/2003 art.81. Nel calcolo della superficie trasformata devono essere considerate anche le opere accessorie.

Il Rappresentante del Parco esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. a prescindere dall'avvio delle attività estrattive e di lavorazione, tutti i piazzali di cava devono essere tenuti quotidianamente liberi dalla marmettola e dalle polveri e deve essere attuata la corretta gestione delle acque meteoriche dilavanti;

La conferenza di servizi prende atto dei pareri acquisiti e pertanto esprime parere favorevole con prescrizioni al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale comprensiva di PAUR. La conferenza di servizi chiede che il Parco, prima di emettere la determinazione conclusiva, acquisisca dal Settore AUA chiarimenti in merito all'esito della diffida emessa nel 2022 in merito alle emissioni diffuse.

Il Rappresentante del Parco comunica che la PCA comprensiva di PAUR potrà essere emessa una volta acquisite le autorizzazioni di competenza comunale.

Alle ore 12.00 il Coordinatore del Settore Governo del territorio, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi.  
Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 9 novembre 2023

#### ***Commissione dei Nulla osta del Parco***

---

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

---

<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

---

<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

---

## Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto

dott. geol. Zeno Giacomelli

Firmato digitalmente da:  
GIACOMELLI ZENO  
Firmato il 20/11/2023 10:10  
Seriale Certificato: 1245589  
Valido dal 09/03/2022 al 09/03/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Regione Toscana

dott. ing. Alessandro Fignani

FIGNANI  
ALESSANDRO  
Regione Toscana  
19.11.2023  
18:48:12  
GMT+01:00

ARPAT

dott.ssa Maria Letizia Franchi



MARIA LETIZIA  
FRANCHI  
20.11.2023  
09:13:55  
GMT+01:00

AUSL Toscana Nord Ovest

dott.ssa geol. Maria Laura Bianchi



LAURA MARIA BIANCHI  
Regione  
Toscana/01386030488  
GEOLOGO  
20.11.2023 08:32:22  
GMT+01:00

Unione dei Comuni della Garfagnana

dott.ssa Lenzarini Cinzia

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini



Puccini Raffaello  
Parco Regionale delle Alpi  
Apuane/01685540468  
16.11.2023 15:30:39  
GMT+01:00



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis  
Cava Campo dell'Indo Ditta: Onymar Quarries Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
Conferenza dei Servizi del 09.11.2023 ore 11:30.**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR), nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

**Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:**

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni.

**In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere “posizione unica regionale” in senso favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in conferenza interna e trasmessi in allegato alla presente.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:  
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 699668 del 02/11/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 493789 del 30/10/2023

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/21.7** del **31/10/2023** a mezzo: PEC

*Parco delle Alpi Apuane  
pec: parcoalpiapuane@pec.it*

*e p.c. Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere  
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it*

**Oggetto:** *cava Campo dell'Indo - Variante al progetto di coltivazione della cava campo dell'Indo - Procedura di VIA ex art. 27-bis DLgs 152/06 - proponente: Onymar s.r.l. - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 09/11/2023 - Vs. comunicazione prot. 4577 del 19/10/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

## 1. Premessa

Con nota prot. 19921 del 14/03/2023 è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione dell'avvio del procedimento di VIA per la cava Campo dell'Indo e successivamente con nota prot. 28468 del 13/04/2023, la convocazione alla presente CdS.

Con nota prot. 37036 del 16/05/2023 questo Dipartimento aveva richiesto alcuni chiarimenti ed integrazioni relativamente alle modalità di abbattimento delle polveri in connessione ad una diffida della Regione Toscana a seguito di un sopralluogo effettuato congiuntamente da personale della Regione, di Arpat e del Comando CCFOR di Camporgiano, alla gestione delle AMD e dei rifiuti di estrazione.

Si ricorda che in occasione della CdS convocata per il giorno 17/08/2023, Arpat aveva richiesto, con nota prot. 61680 del 14/08/2023, dei chiarimenti inerenti la gestione delle AMD e dei rifiuti di estrazione. In occasione della CdS del giorno 21/09/2023, il consulente aveva fornito verbalmente ulteriori chiarimenti formalizzati poi in forma scritta.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Esame del progetto

Relativamente a quanto già comunicato nella precedente nota, si rileva che non risulta ancora del tutto risolta la diffida della Regione Toscana relativa alle emissioni diffuse.

Si ricorda che l'area della cava si trova all'interno delle particelle catastali indicate come gravate da usi civici in base alla sentenza 36/2019 del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana confermata dalla corte di Appello di Roma con sentenza n. 6132/2021. La sentenza è stata appellata per Cassazione e non risulta ad oggi un eventuale esame dell'Alta Corte.

Pertanto nel caso in cui l'attuale situazione di contenzioso si concluda in modo analogo a quanto già formalizzato dalle due citate sentenze, le considerazioni tecniche contenute nella presente nota dovranno essere considerate nulle perché, quanto meno, mancherebbero i presupposti base per la pro-

cedura di concessione.

## 2.2. Sistema fisico acque superficiali

### Gestione acque meteoriche

Si prende atto dei chiarimenti forniti in sede di CdS del 21/09/2023 successivamente trasmessi in forma scritta.

Si ricorda che il settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana ha trasmesso a questa Agenzia una nota (prot.173845 del 28/04/2022 inserita nel sistema di archivio e protocollo di questa Agenzia con il n. 32035 del 28/04/2022), nella quale si evidenzia la necessità di “*definire quali ambiti dei siti di cava concorrano a produrre AMD che debbono essere oggetto di trattamento ed autorizzazione, se scaricate (AMDC)*” e che a tal proposito la Direzione Ambiente ed Energia ha promosso la attivazione di un Gruppo di lavoro interno i cui lavori sono attualmente in corso ed i cui esiti saranno condivisi con questa Agenzia. Una volta conosciuti gli esiti, la ditta dovrà adeguarsi nei tempi e nei modi stabiliti dalla Regione Toscana.

## 2.3. Sistema fisico suolo

### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

Relativamente ai volumi dei materiali riutilizzati per il ripristino e classificabili come rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08, si prende atto di quanto comunicato.

## 3. Conclusioni

In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto con le seguenti prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. **La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;**
2. con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alle vasche di trattamento reflui. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta;
3. le vasche degli impianti di gestione delle AMD devono essere sempre in perfetta efficienza specialmente in occasione di allerta meteo diramata dagli organi preposti;
4. nel caso si verificano eventi che danneggiano l'impianto di gestione delle AMD (es. frane), la ditta dovrà darne comunicazione all'autorità competente e agli organi preposti al controllo e ispezione dell'attività ai sensi della LR 35/15 contestualmente agli interventi messi in atto e alla tempistica prevista per la loro realizzazione; la ditta dovrà comunicare l'avvenuto ripristino dello stato degli impianti;
5. le operazioni di svuotamento delle vasche di decantazione e di pulizia dei piazzali devono essere annotate su apposito registro, presente in cava e a disposizione per eventuali controlli, annotando anche una stima delle quantità rimosse;
6. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (derivati dei materiali da taglio, sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste;
7. per il materiale detritico stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche
8. dovrà essere tenuto in cava un registro su cui annotare le quantità esatte dei rifiuti di estrazione conformemente a quanto previsto dal comma 5-bis dell'art. 5 DLgs 117/08;
9. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;
10. tutto il materiale fine presente sui piazzali deve essere raccolto e smaltito, organizzando procedure specifiche;

11. in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua, dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle fratture presenti; dovrà in ogni caso essere evitata la dispersione del materiale fine derivante dalla coltivazione;
12. per le aree di lavorazione indicate nelle fasi progettuali come pressoché inamovibili, come ad esempio la zona preposta alla riquadratura dei blocchi, la gestione delle acque deve avvenire con presidi stabili e cordolatura con materiali non effimeri seguendo quanto riportato nel documento PR15 del PRC;
13. entro 15 gg dalla PCA dovrà essere istituito un apposito registro su cui annotare entro 48 ore le singole operazioni di pulizia dei piazzali effettuate con le procedure specifiche descritte indicando numero progressivo della registrazione, data, descrizione, stima della quantità di marmettola raccolta (in mc o kg) ed eventuali note; le pagine dovranno essere numerate;
14. prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento;
15. la marmettola raccolta sia dall'impianto di trattamento acque che dalla pulizia dei piazzali (spazzatrice, escavatore o altro), e pertanto non raccolta in sacchi filtranti o altro, dovrà in ogni caso essere stoccata in modalità idonee ad evitarne la dispersione in recipienti stagni e possibilmente in aree coperte;
16. provvedere allo smaltimento della marmettola così raccolta nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente, fatto salvo per i materiali utilizzati come ausilio delle lavorazioni in corso che, comunque, dovranno essere rimossi e gestiti immediatamente al termine delle stesse.

Cordiali saluti

Lucca, li 31/10/2023

Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico  
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

*Dott.ssa Maria Letizia Franchi <sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.





**Prot. n. AOO-GRT/**  
*da citare nella risposta*

**Data**

Allegati

Risposta al foglio del 19/10/2023 numero 0478517

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Campo dell'Indo Ditta: Onymar Quarries Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)

Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 02.11.2023  
RIF.227

Regione Toscana  
Direzione ambiente ed energia  
Settore miniere

Come espresso con nota 0434332 del 21/09/2023 si rende noto che la Ditta ha provveduto ad effettuare i pagamenti necessari per il rilascio del decreto di concessione (pratica 2175 variante), inerenti due interferenze con il demanio idrico dello Stato.

Pertanto vengono superate le condizioni ostative espresse con la precedente nota 0416111 del 11/09/2023.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



AOO GRT Prot. n.  
Da citare nella risposta

Data

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27 bis. Cava Campo dell'Indo Società esercente Onymar Quarries SRL Comune di Vagli di Sotto (LU) - Indizione Videoconferenza interna sincrona del 06/11/2023.  
Contributo per la formazione della posizione unica regionale.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 62144

Al Settore Mineriere

p.c. ARPAT Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il 06/11/2023, prot. n. AOOGR/478517 del 19/10/2023, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Richiamato il nostro precedente contributo, protocollo AOOGR/418277 del 12/09/2023 espresso in occasione della videoconferenza interna asincrona indetta dal RUR per il giorno 14/09/2023, nel quale si riteneva *“ad oggi, di non avere ancora a disposizione gli elementi di valutazione specialistica per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015. Pertanto si ritiene necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.*

*Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.”*

Preso atto del parere di Arpat reso disponibile dal Settore Cave nella cartella condivisa RUR\_CAVE con prot. AOOGR/430158 del 20/09/2023, acquisito tardivamente rispetto allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter, nelle cui **Conclusioni** si dichiara che *“La documentazione integrativa esaminata non consente di chiarire tutti gli aspetti richiesti nella precedente nota e pertanto questo Dipartimento non è in grado al momento di esprimere un proprio contributo definitivo.*

*Si ritiene pertanto che la ditta debba inviare ulteriori chiarimenti relativamente alla gestione delle AMD e dei rifiuti di estrazione.”*

Visto il verbale del Parco Regionale delle Alpi Apuane pervenuto presso il nostro Settore in data 10/10/2023 con prot. n. AOOGR/463065 relativo alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/09/2023, il quale si conclude con la sospensione dell'esame dell'istanza in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste;

Viste le integrazioni depositate dalla Società nel mese di ottobre e consultabili nel sito istituzionale dell'Ente Parco;

Preso atto del parere di Arpat reso disponibile dal Settore Cave nella cartella condivisa RUR\_CAVE



con prot. AOOGR/497591 del 02/11/2023 nelle cui **Conclusioni** si dichiara che “*In base alle risultanze istruttorie questo Dipartimento esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto...*” elencando una serie di prescrizioni;

Premesso quanto sopra si ritiene pertanto di esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 all'interno del PAUR, **limitatamente alle emissioni diffuse**, subordinando tale parere al rispetto delle prescrizioni in allegato alla presente nota.

Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, non si ravvisano motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni previste da Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: [eugenia.stocchi@regione.toscana.it](mailto:eugenia.stocchi@regione.toscana.it)

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è Davide Casini tel. 0554386277; mail: [davide.casini@regione.toscana.it](mailto:davide.casini@regione.toscana.it)

Distinti saluti

Il Dirigente  
Dott. Sandro Garro

ES/DC

**Allegato:**

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*



**Allegato**

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,  
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

**Emissioni diffuse**

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente.
4. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava.

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale del PAUR, da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.